

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL PROGETTO DI BILANCIO AL 31/12/2010

Signori Soci,

a seguito dell'incarico ricevuto dall'assemblea dei soci, in data 1 luglio 2010, abbiamo monitorato da detta data, l'adeguatezza dell'impianto contabile ed abbiamo eseguito la revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo del Consorzio, mentre é nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso e basato sulla revisione contabile effettuata secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi l'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e sottopone alla Vostra approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e dei documenti relativi, trasmessi dagli amministratori in data 8 giugno 2011, secondo i principi di comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, ha fatto

riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di seguito si sintetizzano i dati di bilancio trasmessi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2010	2009
ATTIVO	2.931.967	2.468.369
PATRIMONIO NETTO	624.492	602.376
PASSIVO	2.307.475	1.865.993
Totale a pareggio	2.931.967	2.468.369

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
Valore della produzione	3.166.983	3.184.335
Costi della produzione	(3.037.570)	(3.056.186)
Proventi ed oneri finanziari	(32.069)	(40.506)
Proventi ed oneri straordinari	37.807	(10.336)
Imposte sul reddito d'esercizio	(113.036)	(95.929)
UTILE DELL'ESERCIZIO	22.115	(18.622)

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, anch'essi espressi in euro. Nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile. I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle normative in vigore, integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Verifiche periodiche

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. in ottemperanza ai doveri imposti dall'art. 2403 C.C., a decorrere dalla data di nomina.

Sulla base di tali verifiche, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge, e che gli adempimenti civilistici e fiscali sono stati regolarmente effettuati.

Al riguardo però il Collegio evidenzia che anche nell'esercizio chiuso al 31.12.2010 le registrazioni di alcuni movimenti contabili non sono state effettuate analiticamente, bensì attraverso il raggruppamento periodico di voci alla fine di ogni mensilità; inoltre si evidenzia che taluni versamenti di tributi (ritenute e iva) non effettuati nei termini di legge, sono stati successivamente versati con il ravvedimento operoso, con aggravio di sanzioni ed interessi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori è stato informato della questione ad oggi pendente davanti al TAR della Lombardia, relativa ai contratti di lavoro vigenti con taluni dipendenti del Consorzio, per la quale occorre tenere monitorata la situazione al fine di evitare ulteriori aggravii economici.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Dalla data di nomina, non sono state tenute assemblee dei consorziati, mentre le adunanze del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei consorziati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione delle seguenti: le registrazioni di alcuni movimenti contabili non sono state effettuate analiticamente, bensì attraverso il raggruppamento periodico di voci alla fine di ogni mensilità. Ciò è dovuto anche alla sostituzione nel corso dell'anno 2010 del software di gestione contabile ed amministrativa, che per l'anno in corso è risultato essere vincolante e rigido nel permettere le registrazioni contabili solo dopo aver ottenuto le debite autorizzazioni, causando pertanto ritardi nella elaborazione dei dati contabili.

Si ritiene doveroso altresì evidenziare che con assemblea consortile del 02.07.2008 è stato dato mandato al consiglio di amministrazione di deliberare la ricapitalizzazione del Consorzio dall'iniziale fondo di dotazione di € 170.194,00, correttamente iscritto in bilancio, ad € 772.188,71, incrementando lo stesso per € 601.994,71. La rappresentazione in bilancio di tale deliberazione, tuttavia, è stata effettuata prescindendo dalla consistenza derivante dalla delibera citata, bensì effettuata sulla base delle delibere assunte dai singoli soci consorziati in merito alla ricapitalizzazione e così iscritta per l'importo di soli € 445.206,13.

Inoltre, si segnala il permanere di una situazione di criticità finanziaria, dovuta anche al mancato completamento dei versamenti dei soci consorziati, per la risoluzione della quale si auspica che i Comuni Consorziati procedano celermente ai versamenti di loro spettanza.

Osservazioni

Nel corso del 2010 e fino alla data di redazione della presente relazione, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o esposti da parte dei consorziati e non si sono verificati casi che richiedessero il rilascio da parte del Collegio, di pareri obbligatori ai sensi di legge.

I criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, conformi alle norme civilistiche e fiscali, permettono di rappresentare in modo veritiero, chiaro e corretto la situazione patrimoniale ed economica del Consorzio.

In conclusione, il Collegio dei Revisori, ribadisce nuovamente la necessità che l'organo amministrativo solleciti i soci ad effettuare i versamenti deliberati e non ancora effettuati dando corso all'atto d'indirizzo assunto dall'assemblea consortile del 02.07.2008 e alla delibera di attuazione del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2008 in quanto l'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria potrebbe compromettere la regolare prosecuzione dell'attività e, quindi, la continuità aziendale.

Nella considerazione di quanto precede il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 che viene presentato dal Consiglio di Amministrazione con la correlata relazione sulla gestione, invitando lo stesso a proporre la destinazione dell'utile d'esercizio a copertura delle perdite precedenti.

Paderno Dugnano, 8 giugno 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Nebuloni dott. Carlo Alberto) Presidente

(Franchi dott. Massimiliano) Revisore

(Malgrati rag. Rita) Revisore